

Segui le istruzioni su Classroom per redigere un articolo con un vero giornalista!

IL GOVERNO DI MORETTANIA

Giovani politici alle prese con la democrazia

Giovedì 26 novembre 2020, si è svolto un meet interessante e istruttivo con lo scrittore Christian Antonini che ci ha proposto una simulazione di democrazia inventando la nazione di Morettania. L'incontro è stato molto intenso e partecipato; si è cominciato con una votazione dove il popolo, diviso in due etnie (gialli e azzurri), è stato chiamato ad eleggere i loro due nuovi governatori ed io ero uno di questi.

I nuovi eletti hanno valutato attentamente le leggi proposte, cercando di scegliere il meglio, tenendo conto del benessere, della sicurezza e della ricchezza per la loro nazione.

Inizialmente ogni legge proposta è stata votata con ampia maggioranza dal popolo, in seguito gli animi si sono scaldati ed i morettani hanno cominciato ad intervenire, ma invece di cercare una soluzione per il benessere di tutti, si sono contrapposti alimentando differenze e rivalità tra i due ceti.

I governatori hanno cominciato a trovarsi in difficoltà, una delle leggi proposte è stata bocciata e un'altra è stata riproposta, alla fine la situazione è precipitata ed è stata approvata la peggiore delle leggi, quella che toglie i diritti e crea disuguaglianza sociale: l'apartheid.

Il mio ruolo a morettania era quello del cavallo azzurro nonché governatore, un compito molto arduo perché proporre una legge adeguata significa provocare dei cambiamenti in ogni ambito: può portare ad un abbassamento della ricchezza ma nello stesso tempo alzare il benessere e viceversa quindi, creare malcontento.

Questo ruolo mi ha insegnato che in ogni scelta ci sarà sempre chi non è d'accordo e chi è a favore, accontentare tutti non è possibile ma si può scegliere il bene comune.

Come succede nella realtà il popolo non comprende sempre le leggi che stava approvando e si sono chiusi nelle loro etnie difendendo i loro colori al posto di discutere tutti insieme le leggi. Purtroppo come spesso accade si presta più attenzione alle parole e alle promesse senza essere a conoscenza dei testi di legge e così si è giunti all'apartheid.

E' stata un'esperienza fantastica e anche se avevo un ruolo con molta responsabilità mi sono divertito e appassionato tantissimo.

